

RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

**ALENIA AERONAUTICA: CONTENTO (UILM): "CONFRONTO POSITIVO, MA
RESTANO CRITICITÀ"
CONFERMATE CHIUSURE CASORIA E SEDI ROMA. IL 26 NUOVO ROUND**

L'intervista a Giovanni Contento dell'agenzia di stampa Radiocor Il Sole 24 Ore

Nell'incontro tra Alenia Aeronautica e sindacati sul piano di riorganizzazione "c'è stata da parte del presidente Caporaletti un'esposizione dettagliata delle scelte industriali e della riorganizzazione delle attività" e quindi in questo senso quello di oggi "è stato un confronto positivo", ma "restano le criticità" per ciò che attiene i lavoratori in esubero e quelli che dovranno cambiare sede di lavoro, di cui si "potrà discutere solo dopo aver trovato un accordo sulla parte industriale e organizzativa". E' la valutazione data dal segretario nazionale della Uilm, Giovanni Contento, dopo la riunione di oggi. Confermate le chiusure dello stabilimento di Casoria e delle due sedi di Roma. Sullo stabilimento campano, dice Contento in un colloquio con Radiocor, "ci è stato spiegato in modo dettagliato il perché sia necessario chiuderlo" e perché serva spostare le attività e i lavoratori nel sito di Nola. "Noi abbiamo detto che prima vogliamo vedere gli investimenti sullo stabilimento di Nola che possano consentire l'assorbimento delle attività e dei lavoratori".

Sulle sedi di Roma, in cui lavorano 130 addetti, Contento smentisce l'intenzione di Alenia Aeronautica, ipotizzata oggi da un quotidiano, di lasciare una mini-sede nella Capitale. Tuttavia, sul tema Contento dice che "l'azienda ha aperto alla possibilità che i lavoratori romani che non si potranno spostare nelle sedi di Torino e Napoli possano essere ricollocati all'interno di altre aziende del gruppo Finmeccanica nell'area romana". Qualche apertura anche sullo stabilimento di Venezia, anch'esso destinato a una sostanziale chiusura: "Si sta pensando a portare a Venezia delle attività in campo aeronautico, ma anche elicotteristico, che possano sostituire quelle di manutenzione degli Awacs che saranno trasferite nell'area di Napoli". Ci sarà, poi, aggiunge il sindacalista della Uilm "una crescita complessiva dei volumi di attività nell'area di Torino" anche grazie al nuovo sito di Cameri, mentre "tutte le competenze del civile" resteranno nell'area di Napoli, dove nello stabilimento di Pomigliano "entro il 2012 sarà realizzata una seconda linea di produzione per gli Atr".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 12 ottobre 2011